

Maltempo, disagi e interventi in tutta la provincia

Pioggia, canali al limite e strade allagate

Una giornata di pioggia intensa con 193 millimetri in poche ore. Problemi in diverse zone della provincia con canali di bonifica al limite della capienza, allagamenti e disagi. Della Penna a pag 32



Caduti 193 millimetri di pioggia canali di bonifica al limite allagamenti e disagi in varie zone

MALTEMPO

La pioggia non ha colpito con violenza, ma non ha mai davvero smesso. È questa la caratteristica principale dell'ondata di maltempo che, tra la fine di dicembre e i primi giorni di gennaio, ha interessato la provincia di Latina, mettendo sotto pressione un territorio fragile per natura e fortemente condizionato dalla presenza di canali. Una situazione seguita costantemente dalle istituzioni che, pur in un quadro di innalzamenti diffusi e fossi pieni, non ha fatto registrare emergenze gravi.

Secondo quanto emerge dai

dati dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale, l'ente che si occupa della gestione e pianificazione del rischio idrogeologico e delle risorse idriche nel centro Italia, nel solo centro urbano di Latina tra il 1° e il 6 gennaio sono caduti circa 94 millimetri di pioggia, un quantitativo superiore alla media dell'intero mese di gennaio degli ultimi anni. A questo dato si sommano i 99,7 millimetri registrati tra il 23 e il 25 dicembre scorso, portando il cumulo complessivo a 193,5 millimetri in appena nove giorni. Per avere un termine di con-

fronto, si tratta di una quantità di pioggia paragonabile alla media delle precipitazioni registrata nei primi tre mesi dell'anno nel periodo dal 2020 al 2025. Un'intensità legata a piogge de-



Peso: 31-1%, 32-48%

boli e persistenti che, nel tempo, tendono a saturare il suolo e a innalzare progressivamente i livelli idrometrici. A confermarlo è anche **Marco Casini**, segretario generale dell'autorità di bacino: «Questa configurazione aumenta il rischio di allagamenti diffusi, innalzamento dei livelli idrometrici e criticità lungo il reticolo idraulico minore, in particolare nei territori di bonifica come quello pontino». Casini spiega però che «le precipitazioni prolungate e distribuite nel tempo rappresentano anche una condizione favorevole per la ricarica delle falde e il contrasto alla siccità, a differenza degli eventi brevi e molto intensi che, oltre a provocare danni al territorio, non apportano benefici significativi al sistema idrico».

Al momento i maggiori disagi si sono concentrati nella pianura Pontina, nel territorio di Cisterna e nell'area del golfo di Gaeta, senza tuttavia registrare criticità rilevanti per la popola-

zione o per le infrastrutture. I canali pontini risultano colmi e in alcuni tratti vicini ai livelli di guardia, ma la loro conformazione e la gestione del deflusso hanno consentito di contenere l'acqua all'interno delle sedi idrauliche, evitando esondazioni in prossimità delle abitazioni.

Un ruolo centrale è stato svolto dal Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino, impegnato in un'attività costante di monitoraggio e regolazione dei flussi: «In mattinata sono stati effettuati tutti i controlli necessari sull'intero territorio provinciale».

Una criticità si è riscontrata nel canale Botte, nella zona di Pontinia, dove sono state eseguite alcune manovre per contenere l'ondata di piena. C'è un'allerta meteo gialla e per questo l'attenzione resta massima, siamo vigili» ha chiarito Natalino Corbo, direttore generale dell'ente. A contribuire alla gestione e al controllo della situa-

zione ci sono stati anche i volontari della protezione civile, intervenuti anche in diversi allagamenti nel centro città causati in prevalenza da alcuni tombini ostruiti da foglie e detriti. Pesantissimi disagi anche ad Aprilia, soprattutto in via Riserva Nuova dove un automobilista è rimasto bloccato in strada a causa di un allagamento. Sul posto sono intervenuti, con due mezzi, i volontari della protezione civile Alfa che hanno recuperato il conducente del mezzo e poi hanno recuperato il furgone. Presenti in via Riserva Nuova anche polizia locale e gli agenti del commissariato di Aprilia.

Silvia Della Penna



A sinistra uno dei canali nella zona di Borgo Carso, sopra pioggia battente su piazza del Popolo



Sopra un "salvataggio" ad Aprilia, a sinistra la rotonda dell'Aviatore uno dei punti critici



Peso:31-1%,32-48%